



UNIVERSITÀ DI PISA

Lezione 22 aprile 2016 - VII Modulo Master in Internet Ecosystem, Governance e Diritti: E-Finance – Dipartimento di Giurisprudenza

I pagamen ti in Internet



CashlessWay
Global Hub for ePayment Culture

Chi sono

Giulia Arangüena

Avvocato specialista di diritto dell'innovazione

Consulente nel settore dei Sistemi di Pagamento Elettronico

Cultrice della materia di diritto bancario presso l'Università Roma 3

Co-Founder di ADLP

Componente del Board of Directors di Cashlessway

Coautrice per GoewareEdizioni di «I pagamenti elettronici. Dal baratto ai portafogli digitali»

Coautrice per GowareEdizioni di «Bitcoin: l'altra faccia della moneta»



giulia.aranguena@adlpstudio.it

Indice

Evoluzione della moneta

Smaterializzazione della moneta e sistemi di
pagamento

La Moneta Elettronica

Evoluzione della moneta



Moneta
Merce



Moneta
Metallica



Moneta
Segno



Moneta
Legale



Moneta
Fiduciaria



Moneta
Elettronica



Moneta
Crittografica



Albori dei sistemi monetari

Prima dell'avvento della moneta, gli scambi avvenivano con il baratto. Per superare gli inconvenienti del baratto, fu necessario individuare dei beni di interesse ed accettabilità diffusa, in base ai quali definire i valori degli altri beni.

Le comunità introdussero come mezzo di scambio delle merci: pelli, bestiame, sale (*salarium*), etc. Nacque così la **Moneta- Merce** (c.d. *commodity money*), intesa quale strumento dedicato esclusivamente al pagamento nei traffici commerciali e che, in un secondo passaggio, si identifica con i metalli preziosi e con il loro valore intrinseco.

Moneta Segno

Con la diffusione dei commerci l'uso della Moneta-Merce divenne sempre più difficile. I mercanti effettuavano scambi in città molto lontane, e la trasportabilità dei metalli preziosi era difficile e rischiosa. Così iniziarono a depositare il denaro presso gli orafi o fabbri che assicuravano la custodia in cambio di certificati di deposito, o «lettere di cambio» (chiamate anche «note di banco»), impegnandosi a convertirli in denaro in qualsiasi momento.

Le lettere di banco cominciarono poi ad essere utilizzate autonomamente anche come mezzo di pagamento, sviluppandosi in «banconote», o **Moneta-Segno**.

Moneta Legale

In un primo momento la moneta cartacea viene accettata sulla fiducia degli operatori economici. Nel tempo, entra in campo una terza figura: lo Stato / Autorità con il compito di garantire il valore nominale della Moneta Segno.

Mano mano l'emissione delle banconote diventa esclusiva degli Stati che impongono ai cittadini l'obbligo di accettarle come mezzo di pagamento: nasce la **Moneta Legale** o con corso obbligatorio.

Limiti costituzionali generali

Nella definizione giuridica della totalità delle monete legali esistenti nel mondo, le stesse sono intese come emanazione monopolistica del potere sovrano degli ordinamenti statali, sostenuto dalle rispettive **capacità di raccolta dei tributi**.

Moneta è solo la moneta legale degli Stati, emessa dalle Banche Centrali per conto degli stessi.

Moneta Fiduciaria o *Fiat Money*

Con il corso legale o forzoso, lo strumento di pagamento cessa di essere coperto da riserve di altri materiali depositati altrove e diventa privo di valore intrinseco (anche indiretto).

La moneta diventa fiduciaria perché il valore rimane legato esclusivamente al fatto che esiste un'autorità (lo Stato) che agisce come se la moneta avesse valore intrinseco obbligando tutti i soggetti ad accettare il denaro con corso legale per risolvere transazioni e regolare debiti.

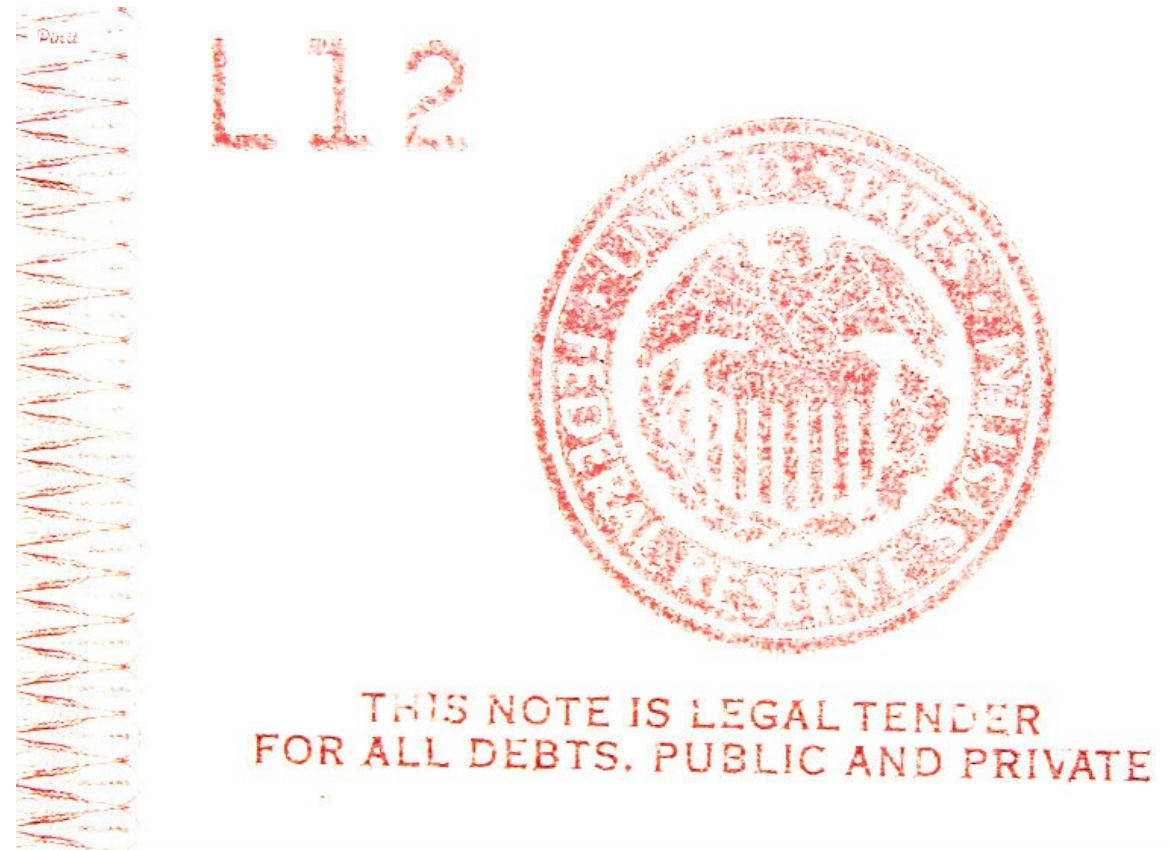
Moneta Bancaria

Una delle principali forme di Moneta Fiduciaria è costituita dalla Moneta Bancaria.

Elaborata originariamente attraverso titoli bancari per lo più cartacei (assegni), che consentivano una più rapida e sicura circolazione del valore, la Moneta Bancaria si è poi evoluta, grazie alla tecnologia, attraverso l'utilizzo di poste contabili, rappresentate da dati informatici, trasferite a distanza da un conto ad un altro.

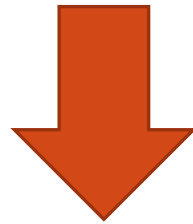
Caratteristiche della moneta bancaria

- La moneta bancaria è **moneta di conto** (o scritturale)
- Equivale, dal punto di vista economico, al valore della moneta legale
- E' moneta fiduciaria ma non è moneta legale
- **Soggiace al rischio di conversione** (difficoltà della banca di rimborsare l'equivalente in moneta a corso forzoso)



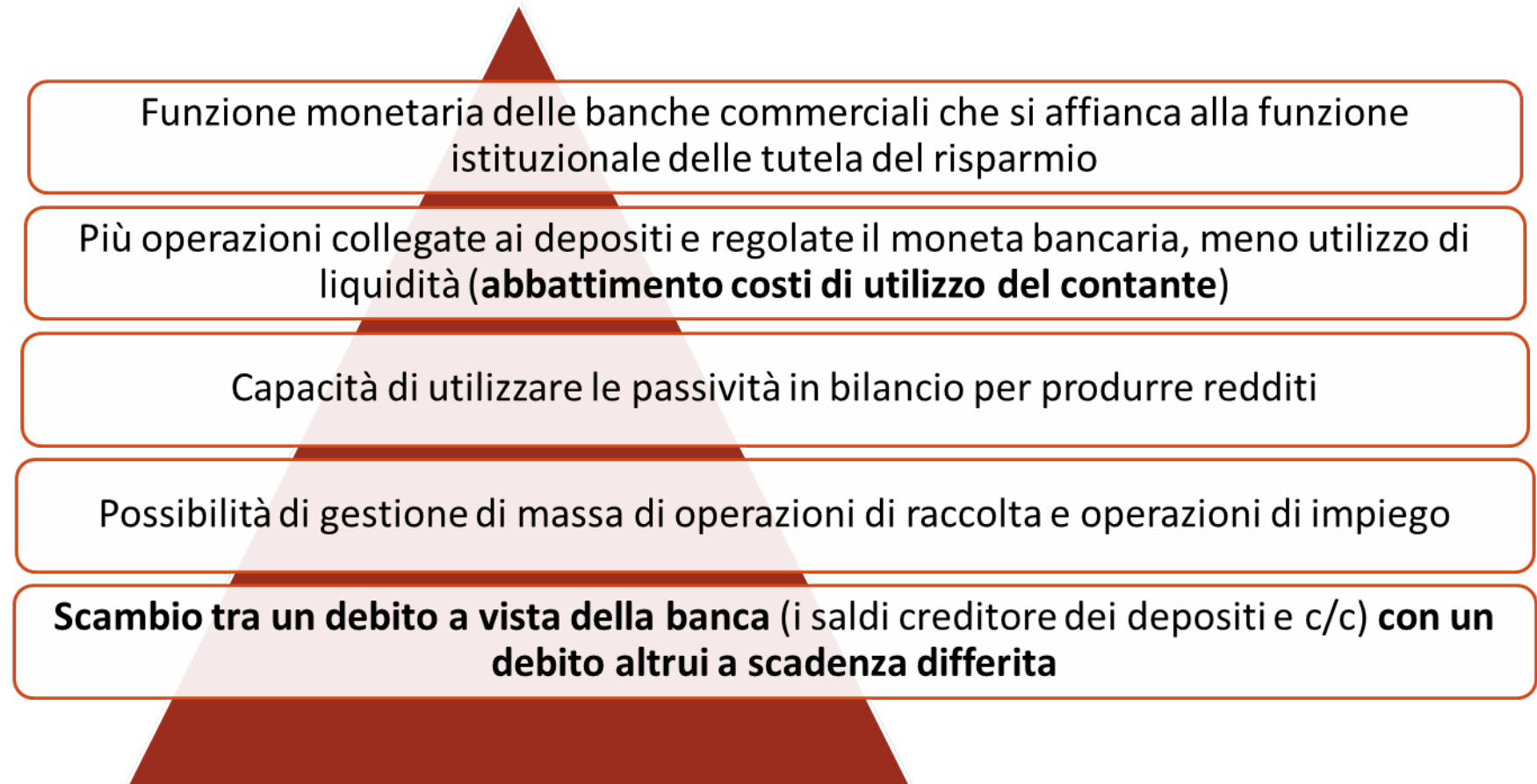
Che cos'è la Moneta Bancaria?

- Prestiti in corso di utilizzo regolati in conto corrente
- Depositi dei clienti
- Somma dei saldi creditore dei conti correnti



La moneta bancaria è l'insieme delle passività delle banche messe a disposizione del pubblico e regolate in conto corrente

Fattori di sviluppo della moneta bancaria



Moneta Elettronica

Gli strumenti di circolazione del denaro – dopo aver trovato l'importante soluzione della Moneta Bancaria – hanno assunto mano mano, con lo sviluppo dei commerci elettronici, una forma sempre più digitale.

La grande evoluzione degli strumenti di comunicazione ha dapprima consentito trasferimenti di fondi monetari mediante ordini trasmessi in via informatica, sia in ambito bancario (es homebanking, bonifico online) sia in ambito extrabancario (carte di credito o carte prepagate), determinando gradualmente la nascita di una nuova categoria: la

Indice

Evoluzione della moneta

**Smaterializzazione della moneta e sistemi di
pagamento**

La Moneta Elettronica

Smaterializzazione della moneta

Il progresso ha prodotto strumenti alternativi al mezzo monetario fisico e ha diversificato mano mano le forme monetarie per economizzare sulle riserve di liquidità e ridurre i costi di detenzione della moneta.

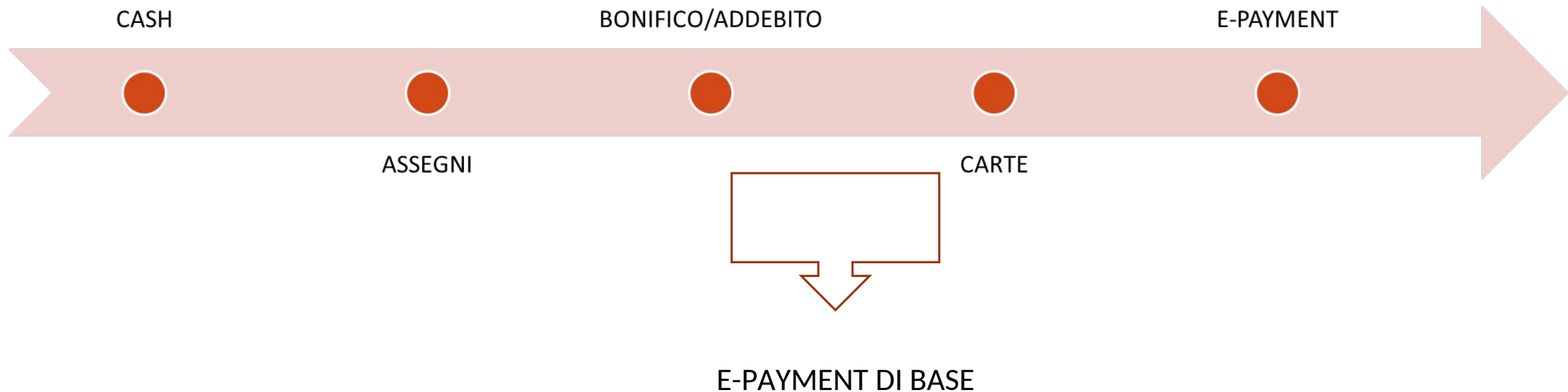
Così, nel tempo, è cambiato il concetto stesso di pagamento e di moneta e si è andato affermando un modello nel quale l'operazione di trasferimento di valore da una persona ad un'altra si smaterializza sempre di più finendo per escludere la consegna materiale di pezzi monetari da una persona ad un'altra.

In questa evoluzione della nozione di pagamento vi è stata la dissociazione tra il momento in cui esso avviene e quello in cui la ricchezza viene trasferita effettivamente tra i soggetti, determinando il passaggio dal concetto elementare di pagamento a quello di **sistema di pagamento** e l'intervento di numerosi altri soggetti all'interno del meccanismo di trasferimento del valore, diversi da quelli direttamente interessati ad una transazione.

Sistemi, strumenti e servizi di pagamento



Diversificazione dei sistemi di pagamento



Definizione e tipologie di carte di pagamento



Strumenti che permettono di eseguire pagamenti da parte dei detentori presso un punto di accettazione (o punto vendita, c.d. POS: Point of Sale)

CARTA DI CREDITO: È uno strumento di pagamento connesso ad un finanziamento, costituito da una carta di materia plastica con un dispositivo per il riconoscimento dei dati identificativi del titolare e dell'istituto bancario o finanziario emittente.

CARTA DI DEBITO: Impropriamente chiamata anche bancomat, è una tipologia di carta di pagamento a valere su un conto e prevede l'addebito delle spese sul conto del titolare contestualmente all'operazione di pagamento.

CARTA PREPAGATA/RICARICABILE: Strumento di pagamento che si differenzia dalle carte di debito e dalle carte di credito perché collegato direttamente ad un c.d. borsellino elettronico, il cui accesso è garantito dalla carta stessa e alimentato attraverso ricariche (acquisti di moneta elettronica) finanziate da altri strumenti di pagamento (es. carte di credito, debito o conto corrente).

Tipologie di e-payment



Pagamenti con Moneta Elettronica
(credit transfer, direct debit, carte di pagamento)

Canali: rete Internet o rete mobile



**Borsellino elettronico
e-wallet**
(micro pagamenti e pagamenti P2P)

Canali: rete Internet o rete mobile



**Pagamento da mobile
m-payment**
Le modalità sono: remote mobile payment ed il proximity mobile payment.

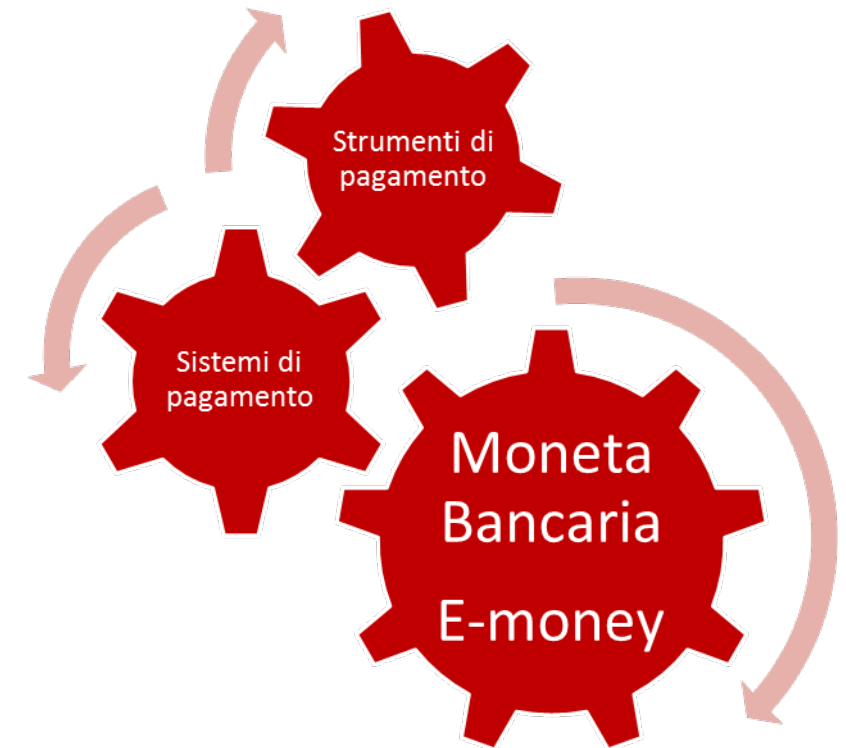
Canali: rete mobile

Centralità della moneta bancaria e dell'*e-money*

Attualmente, dal punto di vista legale ed economico, tanto la categoria degli strumenti di pagamento quanto quella dei sistemi di pagamento poggia sulla **Moneta Bancaria** e sulla **Moneta Elettronica**.

La Moneta Bancaria è un **surrogato della moneta legale** che offre forme alternative di circolazione del denaro.

E' un «**sistema di trasporto**» del denaro che ora ha assunto caratteristiche sempre più digitali ed innovative con l'**e-money**, o moneta elettronica. [Fonte, Giorgianni - Tardivo, Manuale di diritto bancario]



Definizione di e-payment

Ex D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 11, di attuazione della direttiva n. 2007/64/CE sui nuovi servizi di pagamento, e dalle definizioni ivi delineate, gli strumenti innovativi di pagamento digitale da un punto di vista generale (*cf* art. 1, comma 1, lett. b), n. 7) – sono qualificabili **come operazioni di pagamento effettuati esclusivamente mediante dispositivi di telecomunicazione, digitali o informatici**, ove:

- il consenso del pagatore ad eseguire l'operazione è dato soltanto mediante un dispositivo di telecomunicazione, digitale o informatico;
- il pagamento viene effettuato direttamente all'operatore del sistema o della rete di telecomunicazioni o digitale o informatica al quale è riconducibile la gestione del dispositivo dal quale viene ordinato il pagamento, da parte dell'utilizzatore;
- l'operatore del sistema o della rete di telecomunicazione attraverso cui avviene il pagamento agisce esclusivamente come intermediario tra l'utilizzatore dei servizi di pagamento e il fornitore di beni e servizi

Temperamento del principio monetario



Nel nostro ordinamento i debiti pecuniari si estinguono con moneta avente corso legale nello Stato al tempo del pagamento e per il suo valore nominale (art. 1227 c.c.)



Secondo la Cassazione esiste però un fenomeno di progressiva «smaterializzazione» del denaro che risponde ad esigenze di sicurezza e di velocizzazione dei rapporti.



Necessità di un'interpretazione evolutiva del **principio monetario** per adeguarlo alla mutata realtà.



L'oggetto del pagamento non è più la moneta nella sua entità materiale, ma il **suo valore.**

Cass. Civ. Sez. Un. 18 dicembre 2007 n.26617

Indice

Evoluzione della moneta

Smaterializzazione della moneta e sistemi di
pagamento

La Moneta Elettronica

Introduzione

La moneta elettronica - la cui denominazione è servita per lungo tempo ad indicare, indistintamente, ogni strumento di pagamento utilizzabile in via informatica - ha ormai raggiunto da qualche anno una completa regolamentazione normativa.

Tipologie di e-money

Preliminare alla ricostruzione degli aspetti giuridici è l'esame delle diverse tipologie di moneta elettronica, potendosi distinguere due gruppi fondamentali:

- la moneta elettronica c.d. identificabile e
- il contante digitale (c.d. *digital cash*) o moneta elettronica anonima

La *smart card*

La tipologia di moneta elettronica che si è originariamente diffusa è costituita dalla c.d. *smart card* ossia la carta pre-pagata.

La *smart card* è uno strumento informatico personale, sicuro e di facile utilizzo - talora definita borsellino elettronico - rappresentato da una tessera plastificata di piccole dimensioni, dotata al suo interno di un microchip su cui sono memorizzate, sotto forma di impulsi elettronici, le somme che il titolare ha versato all'istituto emittente e che questi ha trasformato in una corrispondente quantità di moneta elettronica.

La software money

La tipologia di moneta elettronica che si è originariamente diffusa è costituita dalla c.d. *smart card* ossia la carta pre-pagata.

La *smart card* è uno strumento informatico personale, sicuro e di facile utilizzo - talora definita borsellino elettronico - rappresentato da una tessera plastificata di piccole dimensioni, dotata al suo interno di un microchip su cui sono memorizzate, sotto forma di impulsi elettronici, le somme che il titolare ha versato all'istituto emittente e che questi ha trasformato in una corrispondente quantità di moneta elettronica.

Definizione empirica

Secondo la legislazione vigente, la denominazione di Moneta Elettronica è ora da riferirsi, esclusivamente, ad un determinato valore monetario memorizzato elettronicamente o magneticamente, la cui emissione è riservata ai c.d. Istituti di Moneta Elettronica (c.d. IMEL) ed è effettuata dietro preventiva ricezione di fondi sempre rimborsabili a richiesta e ad un valore non inferiore a quello nominale emesso.

L'innovazione

Con l'introduzione dell'e-commerce nasce la necessità di un sistema che permette di acquistare beni e servizi senza l'utilizzo di denaro contante, precedentemente utilizzato in modo prevalente per ogni forma di transazione.

Il grande vantaggio di un sistema elettronico è la velocità nel concludere le transazioni a livello mondiale, superando i tempi lunghi propri del commercio "tradizionale" e garantendo un servizio affidabile

Definizione giuridica

“Valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia emesso dietro ricevimento di fondi per effettuare operazioni di pagamento ai sensi dell'articolo 4, punto 5), della direttiva 2007/64/ce e che sia accettato da persone fisiche o giuridiche diverse dall'emittente di moneta elettronica” (Direttiva n. 2009/110 CE, c.d. IMEL 2)

Caratteristiche

La moneta elettronica si caratterizza quindi:

- per essere uno strumento di pagamento memorizzabile su un dispositivo elettronico
- per essere equiparabile a un credito
- per essere il risultato di una corrispondenza tra i fondi ricevuti dall'istituto emittente ed il valore monetario emesso;
- per essere accettata come mezzo di pagamento da soggetti diversi dall'emittente